

Contro l'autonomia differenziata. ALI aderisce alla manifestazione nazionale di Napoli di sabato 16 marzo

Il disegno di legge sull'autonomia differenziata ha superato l'esame del Senato. Istituzioni autorevoli e indipendenti quali la Banca d'Italia e l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, la Commissione Europea, centri studi quale quello della Svimez, rappresentanze d'impresa quale la Confindustria e i sindacati, la Conferenza Episcopale Italiana hanno motivato e documentato le critiche al progetto di riforma per gli effetti produrrebbe. ALI Autonomie locali italiane aderisce alla manifestazione nazionale di sabato prossimo, 16 marzo, promossa dai Comitati No-autonomia differenziata, che a Napoli vedrà presenti tanti sindaci e amministratori locali insieme a numerose rappresentanze sociali, della cittadinanza attiva e della cultura. L'Italia che soffre già per i gravissimi squilibri territoriali, ha bisogno d'essere ricucita e non invece divisa. La riforma approvata da un ramo del Parlamento non garantisce il rispetto dei principi di cui all'articolo 119 della Costituzione, poiché deresponsabilizzerebbe le regioni avvantaggiando alcuni territori, quelli più ricchi. C'impegniamo ad opporci ad nell'interesse delle nostre comunità, superando le differenze di orientamento politico e con tutti i mezzi che l'ordinamento prevede, compresa l'indizione di un referendum.